

La situazione nei capoluoghi

LEGENDA: ■ OBBLIGO RECEPITO ■ NON RECEPITO

BOLOGNA

L'ultima variante al regolamento edilizio è stata approvata nel 2014 ed è in vigore dal 3 giugno 2015. L'articolo 38, dedicato alle aree per parcheggio, stabilisce fra le componenti essenziali di un'area per la sosta dei veicoli (coperta o scoperta, di dimensioni almeno pari a 375 metri quadrati o l'equivalente di 15 posti auto) la **presenza di colonnine a consumo di ricarica elettrica** per auto e moto. L'articolo 55 prevede inoltre che nei **nuovi edifici** con Su superiore a 500 mq, per tutti gli usi, è **obbligatoria la predisposizione** alla realizzazione di infrastrutture elettriche per la ricarica dei veicoli idonee a permettere la connessione di una vettura da ciascuno spazio a parcheggio coperto o scoperto e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o non

CAMPOBASSO

Con una delibera di Giunta approvata a maggio 2015 - a corredo di un regolamento edilizio che risale agli anni Settanta - il Comune ha modificato la norma, adeguandosi al comma 1-ter dell'articolo 4 del Dpr 380/01 (Tu edilizia), circa l'**obbligo per le nuove costruzioni di installare colonnine** per la ricarica dei veicoli

MILANO

Il testo, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 27 del 2 ottobre 2014, contiene all'articolo 115 (sui parcheggi) una norma secondo la quale **in tutte le nuove costruzioni** (indipendentemente dalla dimensione) **tutti i box** devono essere dotati di **presa elettrica** con contabilizzazione dei consumi per la ricarica delle batterie dei motori dei veicoli elettrici

TORINO

Revisionato l'ultima volta il 26 giugno del 2017, il regolamento edilizio **applica** all'articolo 39 bis **la norma sulle colonnine di ricarica** prevista dal Testo unico, ma la limita agli edifici di **nuova costruzione** e di ristrutturazione di immobili ad uso diverso da quello residenziale e con Sul/Slp superiore a 500 metri quadrati. Le infrastrutture devono consentire la connessione da **almeno il 5%** - con arrotondamento all'unità superiore - **dei posti auto** e da ciascun box per auto, siano essi pertinenziali o no

AOSTA

Il regolamento edilizio del Comune, aggiornato al 2015 e redatto sulla base del testo tipo contenuto nella delibera regionale n. 1943/XI del 2001, **non contiene** nel testo pubblicato online **la norma sulle colonnine** di ricarica dell'auto elettriche. Questo nonostante la Regione sia fra le più virtuose in Italia nell'aver predisposto una rete di punti di ricarica

BARI

Il regolamento edilizio, rivisto e corretto nel 2012 per integrare, al testo previgente del 1936, le **disposizioni in materia di energie rinnovabili**, non risulta aver inserito norme in tema di infrastrutture per la ricarica dei mezzi elettrici

BOLZANO

Il regolamento, approvato a dicembre del 2006, è stato **aggiornato** negli anni. L'ultima volta **nel 2016**. Nel testo disponibile sul sito del Comune, **non c'è la norma** sulle colonnine di ricarica

CAGLIARI

Il regolamento, modificato in ultima istanza nel 2015, **non contiene** nel testo pubblicato online **la norma sulle colonnine** di ricarica. La Giunta della Regione, con il nuovo Piano regionale per la mobilità elettrica, ha stanziato appena in estate 15 milioni per la nuova mobilità. Fra le azioni è stata **finanziata la realizzazione di 650 stazioni di ricarica** da un capo all'altro della Sardegna.

CATANZARO

L'approvazione del nuovo regolamento risale al 2005. Ad oggi **non contiene ancora la norma** sulle colonnine di ricarica

FIRENZE

Il regolamento edilizio attualmente vigente, approvato con delibera del Consiglio comunale 42/2015, è efficace dal 20 luglio 2015. Ad oggi **non contiene** nella versione disponibile per la trasparenza amministrativa **la norma** sulle colonnine di ricarica

GENOVA

Il regolamento, in vigore dal 19 agosto 2010, è in fase di **aggiornamento**. Ad oggi la norma che impone la predisposizione di colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici sopra una certa metratura non è ancora inserita nel testo. Ma è contenuta nella **bozza di revisione**, all'articolo 48. L'**approvazione** è prevista entro il mese di **novembre**

NAPOLI

L'ultima **revisione** risale alla primavera del **1999**. Il regolamento edilizio reso disponibile online dal Comune **non contiene riferimenti** alle colonnine di ricarica

PALERMO

Aggiornato l'ultima volta **nel 2004**, il regolamento edilizio online del Comune **non contiene** ancora **la norma** sulle colonnine di ricarica

PERUGIA

Il Comune ha una rete di **ricarica pubblica** che conta oltre 30 colonnine realizzate con Enel. Il **regolamento edilizio** comunale del 2005, modificato da ultimo nel 2013, **non contiene** nella versione disponibile sul sito dell'amministrazione, **riferimento alla presenza di colonnine** di ricarica in parcheggi privati

POTENZA

L'entrata in vigore del testo vigente risale alla primavera del **2009**. Il regolamento edilizio del Comune **non contiene riferimenti alle colonnine** di ricarica

ROMA

L'ultimo **adeguamento** risale a febbraio del **2011** ed era finalizzato al recepimento di alcune norme sul **risparmio energetico**, fra cui **non compare la predisposizione di colonnine** di ricarica per le auto elettriche. La Regione Lazio è, tuttavia, fra quelle che hanno recepito il regolamento edilizio tipo (Intesa Governo-Regioni-Comuni del 20 ottobre 2016). L'adeguamento per la Capitale è atteso entro novembre

TRENTO

Il regolamento è stato da ultimo modificato con deliberazione consiliare 30 maggio 2017 n. 63 ed è **esecutivo dal 18 giugno 2017**. **Non contiene** nel testo reperibile sul sito dell'amministrazione riferimento alla **norma** del Tu edilizia **sulle colonnine** di ricarica elettrica

TRIESTE

Aggiornato l'ultima volta nel **2015**, il regolamento edilizio del Comune **non contiene**, almeno nella versione disponibile online, ancora **la norma sulle colonnine di ricarica**

Fonte: Elaborazione Centro studi Confappi-Fna su regolamenti pubblicati dai Comuni. Omessa l'analisi di Venezia (per questioni legate alla particolare morfologia della città) e L'Aquila dove è centrale l'attenzione alla ricostruzione post-terremoto